

a cura di Luigi Luce

## Per divertirsi con l'Asco nelle strade di Prato

**P**ulire il quartiere, dipingerlo, renderlo più vivo, attivo e giocoso: queste sono le motivazioni che hanno spinto un gruppo di commercianti del quartiere di Prato a unire le forze per tanti momenti di festa e di condivisione. È così che già sabato 7 giugno, i commercianti dell'AscoPrato avevano organizzato la prima caccia al tesoro per i bambini della zona, che li aveva portati a muoversi per le vie e le piazze del quartiere per aggiudicarsi i preziosi premi. Visto il buon successo, un gruppo di commercianti del rione di PratoCentenaro ci ha voluto riprovare. E così domenica 26 ottobre 2014 si è svolto il "Cleaning Day" in cui gli organizzatori, con un folto gruppo di volontari, già a partire dalle 9,30, si sono ritrovati di fronte alla piscina Scarioni per la giornata della pulizia della zona e delle aree verdi e dei muri, per sensibilizzare i cittadini a mantenere pulito il quartiere: è stato un momento di ritrovo, ma anche l'occasione per un gesto di pulizia, civiltà, orgoglio...e sorrisi! Ma non è finita qui, perché una settimana dopo, venerdì 31 ottobre, l'AscoPrato ha organizzato l'iniziativa "Dolcetto o Scherzetto", crean-

do una piccola occasione di divertimento per i bambini, stimolando i genitori a entrare nei negozi di zona: in questo modo i bambini avevano modo di gustare "dolcetti e scherzetti", e i genitori potevano ricevere buoni sconto da utilizzare la sera stessa presso 5 ristoranti del quartiere: "Nisida", "PratoCentenaro", "Jolly2", "Il Faro" e "Il Desiderio", stimolando una serata-pizza anche a chi non l'aveva presa in considerazione. All'iniziativa hanno partecipato circa una quarantina di piccole imprese commerciali di zona, sempre con lo scopo di far sì che i cittadini potessero riappropriarsi del nostro quartiere, e avere l'occasione per conoscere meglio i servizi da esso offerti. Bellissimi progetti che dovrebbero poi portare a un'altra iniziativa ancora più importante, da svolgersi a breve, e di cui vi parleremo meglio nei prossimi numeri: l'evento di Art Street, per colorare il quartiere di PratoCentenaro, che secondo alcuni organizzatori dell'evento (la signora Diana Navaro, del negozio "Prima Visione", la signora Daniela Bertuzzi del negozio "Eco Store", e il signor Carlo Proserpio del negozio "Grip"), farà risplendere alcuni punti del quartiere! **(Roberta Coccoli)**

## Mic: il Piccolo Grande Cinema delle nuove generazioni



**G**iunge alla settima edizione il Piccolo Grande Cinema, il festival delle nuove generazioni nato da un progetto di Fondazione Cineteca Italiana e Mic, che si svolgerà quest'anno dal 21 al 30 novembre presso le tre sale della Cineteca di Milano (Spazio Oberdan, Mic, Area Metropolis 2.0).

Piccolo Grande Cinema è il primo Festival in Lombardia dedicato al cinema per l'infanzia e per i ragazzi con tanti appuntamenti ed esperienze per rendere il mondo del cinema più vivo e vicino, scoprendo film inediti provenienti da tutto il mondo. Laboratori di cinema, film in anteprima, una mostra, eventi speciali e incontri, in 2 programmazioni distinte, pensate per le scuole e per le famiglie.

Come ogni anno il Festival si compone infatti del programma Family (21-30 novembre), destinato a famiglie, ragazzi e appassionati di cinema, e un programma per le Scuole (17-21 novembre). Il programma family inaugurerà venerdì 21 novembre al Mic, con l'anteprima del film "Vicky il vichingo", accompagnato da un'appetitosa cena vichinga e dalla seconda edizione dell'attesissima Notte al Mic, durante la quale quindici bambini avranno la possibilità di tra-

scorrere una notte all'interno del museo del cinema, esplorandolo attraverso un'emozionante caccia al tesoro.

Tra i laboratori a iscrizione gratuita un laboratorio di paleontologia dove i bambini potranno incontrare un vero paleontologo per soddisfare tutte le curiosità sui draghi. Ci sarà anche un Club Vietato ai Maggiori: la domenica pomeriggio, alle 15, in programma una serie di proiezioni per bambini dai 5 ai 10 anni in cui ai genitori sarà proibito partecipare!

Il programma per le scuole, in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prevede il Concorso Cinecinemondo: alle classi verranno proposte sette anteprime di film in lingua originale sottotitolati in italiano o con lettura dal vivo dei dialoghi. La grande novità dell'edizione 2014 è che le pellicole saranno sottoposte, oltre che al giudizio della giuria costituita dalle classi, anche al giudizio di una giuria specializzata formata da 13 studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Lombardia che parteciperanno a uno stage di orientamento professionale nel mondo del cinema. Il film più votato sarà poi "adottato" da Fondazione Cineteca Italiana, che ne acquisirà i diritti per la diffusione nel circuito cinematografico.

• **Il Po e Conrad** Completano il programma di novembre due rassegne. Fino al 19 la rassegna "Un Po di cinema", dedicata ai film ambientati sul delta del fiume Po. Sabato 15 e domenica 16, in occasione di BookCity Milano, "Cercando Conrad", una rassegna di film tratti dai libri del celebre scrittore Joseph Conrad. Per tempi e modi delle proiezioni vedi "Gli Appuntamenti" a pag 9.

## Al Centro Culturale della Cooperativa il Futurismo come un cavallo a venti zampe

**I**l Circolo Filologico Milanese, già presente al Centro Culturale della Cooperativa (Via Hermada 14 - 02/66114499) nel 2013 con due film-documento ("Milano, il linguaggio degli anni sessanta" e "Vale Philosphia"), tornerà a Niguarda il 21 novembre. Luciano Tellaroli, ideatore e realizzatore delle attività del circolo stesso, appassionato conoscitore della pittura moderna ci parlerà della grande arte del '900, il Futurismo, con un percorso di immagini e letture epistolari dei quadri dall'origine alla Grande guerra. Il futurismo è stato il primo movimento d'avanguardia nato in Italia, destinato a rompere l'isolamento della nostra cultura. Nel 1909 il poeta ed editore F. T. Marinetti pubblica il Manifesto del movimento sul parigino "Figaro", propugnando l'avvento del Futurismo in letteratura, pittura, architettura, a cui si ispirerà il fascismo. A Milano, nel 1910, i pittori divisionisti Boccioni, Balla, Severini e Russolo firmano il Manifesto tecnico della pittura futurista che ne stabilisce le regole, passando dalla statica alla dinamica: "Tutto si muove, tutto corre, tutto volge rapido. Una figura non è mai stabile davanti a noi, ma appare e scompare incessantemente. Così un cavallo in corsa non ha quattro zampe, ne ha venti e i loro movimenti sono triangolari". Sebbene la serata non rientri nel ciclo degli incontri dedicati ai Cent'anni dalla Grande Guerra, il Futurismo nacque nel medesimo periodo storico. Il movimento, come aveva enunciato nel suo primo Manifesto, si schierò su posizioni decisamente interventiste. Marinetti non lesinò i suoi interventi per incitare alla guerra. Papini, fondatore

nel 1913 della rivista "Lacerba", organo del futurismo italiano, inneggiava sulle sue colonne al rigeneratore "bagno di sangue" procurato dall'ingresso in guerra dell'Italia il 24 maggio del 1915. Nella sua versione europea, per esempio russa, il futurismo assunse invece atteggiamenti nettamente contrari al conflitto, come è illustrato chiaramente dalle poesie del più grande futurista russo, Vladimir Majakovskij.

• **Concerto di Natale** Venerdì 12 dicembre, ore 21, ancora una volta, grazie al patrocinio del CdZ9, il Centro Culturale della Cooperativa potrà offrire ai propri soci, ai frequentatori, al quartiere e alla città tutta il tradizionale "Concerto di Natale", giunto ormai alla sua quarta edizione. Un concerto di Natale "ricercato", che parte dal "Sogno d'Amore" di Liszt accostato poi a Scriabin, per evidenziare quanta musica romantica ci fosse in questo musicista che poneva in stretta relazione i colori alle note musicali e quindi a uno stato d'animo, suonando su una tastiera con i tasti colorati di tinte diverse. E poi, sempre per richiamarci ai colori nei quadri, perché non eseguire un brano tratto da "Quadri di un'Esposizione" di Musorgskij? Ma un concerto di Natale non può tradire il suo mandato popolare: il famosissimo "White Christmas" chiuderà la serata. Il concerto, la cui parte musicale è affidata come sempre a Il Clavicembalo Verde, sarà strumentale e lirico grazie alla presenza di un ensemble composto da pianoforte, violino, viola, violoncello e le voci di soprano, mezzosoprano, tenore e basso. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria: 02/66114499.

## Musica per stare meglio: concerti all'Ospedale

**D**opo i concerti di settembre e ottobre ("La storia della musica in due...violini!", "TuttoMozart", "Naomi Berrill not only Cellist" e "Atmosfera del classicismo e Romanticismo europeo") continua presso l'Ospedale di Niguarda la terza stagione della rassegna "Musica per stare meglio", organizzata dai maestri Christian El Kouri e Jamiang Santi, direttori artistici dell'iniziativa dedicata a tutti coloro che amano la buona musica: quella antica, quella contemporanea, quella che ci è nota e familiare e quella che non abbiamo mai ascoltato. Portare la musica in ospedale sembrava impensabile, poi grazie al progetto "Musica per stare meglio" voluto e realizzato dalla Fondazione per le Neuroscienze Massimo Collice onlus, il pubblico

sempre più numeroso ha visto trasformarsi la sala d'attesa degli ambulatori del Blocco Sud in un auditorium! Ecco il calendario degli ultimi appuntamenti musicali, tutti alle 16 presso la sala d'attesa del Blocco Sud (piano terra): Sabato 22 novembre, Il Carnevale degli animali - Carmen, suite no.1 - Quadri da un'esposizione - Rapsodia ungherese n. 2 (Orchestra sinfonica Allegro Moderato, composta da circa cinquanta elementi, integra musicisti con disagio psichico, mentale e fisico e musicisti professionisti); sabato 6 dicembre, Colori e danze tra ottocento e novecento (Francesca Riva: chitarra); sabato 20 dicembre, Il viaggio musicale (Chiara Nicora, Angela Lazzaroni: clavicembalo a 4 mani). **(Lorenzo Meyer)**

## Villa Clerici: al via il Polo musicale di Zona 9



**L**a stagione concertistica 2014-2015 riprenderà sabato 29 novembre a chiusura della mostra "Il bello è addormentato" dedicata ai costumi teatrali del '700 e '800 legati al mondo dello spettacolo. Il concerto "Ouverture: il biglietto da visita dell'opera lirica" sarà dedicato a questo periodo storico raccontato attraverso la musica.

A fare da filo conduttore saranno appunto le ouvertures dei nostri grandi compositori: il 1792 con "Il Matrimonio segreto" di Cimarosa, Rossini con il "Barbiere di Siviglia" nel 1816, "L'elisir d'amore" di Donizetti nel 1832 e, per chiudere, Leoncavallo con "Cavalleria rusticana" nel 1890. Le ouvertures saranno intervallate da brani musicali classici e brani tratti da film in un percorso musicale guidato da un virtuoso Quartetto d'Archi: primo e secondo violino, viola, violoncello, tutti giovani talenti del Clavicembalo Verde. La serata prevedrà anche un narratore d'eccezione: lo storico conduttore televisivo Antonio Lubrano che introdurrà i brani con un susseguirsi di aneddoti e curiosità.

Info: Centro Culturale della Cooperativa - tel. 02/66114499 - 349/0777807.

## I poeti vincitori del premio Streghetta

**S**i è svolta la celebrazione del Premio Milano Streghetta (patrocinato dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dal Comune di Milano) con la premiazione dei dieci poeti classificati (di cui tre classificati in laude), dei 10 segnalati, di altri partecipanti con merito e con l'attribuzione del Trofeo "La Streghetta" (statua in bronzo del noto maestro francese Roger del Puppò) al primo classificato in laude, nella sede dell'Università Bicocca. Serena Siniscalco, poetessa, presidente e promotrice del Premio, ha premiato quest'anno come primo classificato, il poeta Massimo Pinzuti di Firenze. Sono stati presenti alla cerimonia personaggi noti nell'ambito della letteratura, della poesia, della musica e dell'arte. Ha allietato gli intervalli il tenore Enrico Bellani, con musiche, liriche e romanze. Di seguito la poesia vincitrice del Premio 2014. **(Antonietta Gattuso)**

*L'ipotesi di un attimo*

Massimo Pinzuti

(Tavernelle Val di Pesa, Firenze)

Sarai per me, Poesia, l'eterna amante,  
punto focale di ogni mia passione,  
goccia di fuoco vivo in un diamante.

La quintessenza di ogni mia emozione  
che ha liquefatto il tempo e in un istante  
lo ha imprigionato dentro una visione.

Per te, mia amata, accetto questa sfida,  
lascio che il nero seme ancora lento  
tra i bianchi solchi di una terra infida:  
lascia vibrare questo stelo al vento  
finché Amore, che solo in te si annida,  
accenda in un sol colpo il firmamento.

Che cosa è mai un attimo, un momento:  
è il punto dove il tempo si suicida,  
dove l'eternità pone un accento,  
dove il silenzio lancia le sue grida,  
dov'è carezza il pugno più cruento;  
lì è solo Amore, amor che in te confida

## Premiato lo "Shakespeare" di Marta & C.



**L**o spettacolo "Shakespeare, I Suppose!", prodotto dalla compagnia teatrale di Niguarda "Minima Theatralia" guidata dall'attrice Marta Marangoni, ha vinto il premio Enea Ellero/Panciroli per il Teatro Sociale 2014. Il riconoscimento, consegnato lo scorso 8 novembre presso il Teatro Barrio's (zona Barona), è stato assegnato con la seguente motivazione: "Il lavoro si è rivelato assolutamente originale, ironico, brillante. L'uso di temi shakespeariani, quali l'amore, il potere, la vendetta, è assai fertile e crea immagini fresche e potenti: eroi e storie molto noti e per questo facilmente assimilabili ad altre vicende attuali sempre presenti.

Il metodo e la regia accurata di Marta Marangoni riescono a mettere in scena la vivacità di un quartiere, la partecipazione di attori non professionisti provenienti dai laboratori teatrali condotti nei cortili di Niguarda rendendo l'atmosfera molto divertente e leggera. Il lavoro di indagine teatrale fa emergere temi, personaggi, miti e immagini poetiche di respiro universale. La speranza è quella di poter vedere germogliare lo stesso modello intelligente di teatro sociale anche in altri contesti e altre realtà."

Marta Marangoni, già brillante presentatrice del nostro "Zonino d'oro", non nasconde la felicità per questo premio. "Sono contenta perché lo spettacolo, andato in scena lo scorso settembre all'interno dei cortili di Niguarda a conclusione della fortunata iniziativa "Teatro nei Cortili" del Teatro della Cooperativa, ha visto una notevole partecipazione di pubblico, felicemente superiore alle aspettative: più di 200 persone dal quartiere e dalla città hanno preso parte, in due turni, al tour a tappe fra le suggestive corti ottocentesche, a cui si aggiungono gli abitanti di Niguarda che hanno potuto fruire dello spettacolo semplicemente affacciandosi dalla ringhiera." L'evento - continua Marta - ha visto coinvolti i cittadini-attori partecipanti al laboratorio di Minima Theatralia, ma anche volontari, membri di associazioni presenti sul territorio, commercianti, configurandosi così come una vera e propria festa collettiva, non già come semplice saggio teatrale." A Marta Marangoni e a tutti gli attori di "Shakespeare, I Suppose!" i complimenti della redazione di "Zona Nove"! **(Lorenzo Meyer)**